

UNIVERSO SICUREZZA SPECIALE RASSEGNA

VIDEOSORVEGLIANZA • ANTINTRUSIONE

Prestazioni elevate per ogni tipo di esigenza installativa

Raffaella Quadri

IL MERCATO CHIEDE MAGGIORE SICUREZZA E IL SETTORE PROPONE TECNOLOGIE DI ALTO LIVELLO, ABILI NELL'ESSERE VERSATILI, PUNTUALI, AFFIDABILI E SEMPLICI DA GESTIRE MA, NEL CONTEMPO, ASSOLUTAMENTE SICURE. IN QUESTO SPECIALE, LE PIÙ INNOVATIVE PROPOSTE DELLE AZIENDE DEL SETTORE.

L'eterogeneo settore della sicurezza gode di un andamento in crescita. Secondo i dati di ANIE Sicurezza, rispetto all'anno precedente il 2016 ha visto un incremento di tutte le componenti: sono cresciuti il mercato interno (+5,4%), l'export (+4,6%) e l'import (+8,9%), per un fatturato totale di 2,2 miliardi di euro circa, aumentato anch'esso del 5,1%. I dati sottendono però anche un altro aspetto, a crescere sono infatti innanzitutto le esigenze del mercato e con esse le proposte che assecondano un nuovo e più diffuso senso della necessità di proteggere la persona e la proprietà. A questo si accompagna una maggiore fiducia nelle soluzioni tecniche di un settore che, nonostante la sua complessità, sa dimostrare e comunicare il proprio valore agli utilizzatori finali. In particolare tra le molteplici tecnologie in cui la sicurezza si declina, la



ABB VIVERE IN UNA CASA PROTETTA DÀ SERENITÀ

Il sistema wireless DomusTech Free di ABB è un sistema estremamente evoluto e, allo stesso tempo, molto semplice da installare anche in case già abitate e arredate. Non sono necessarie, infatti, particolari opere murarie, perché la tecnologia wireless in radiofrequenza riduce al minimo l'invasività e i disturbi arrecati dagli interventi impiantistici e permette un facile ampliamento funzionale in qualsiasi momento, in base all'evolvere delle esigenze abitative. La configurazione è immediata, grazie alla comunicazione bidirezionale: una volta installati

e accesi, i sensori vengono acquisiti automaticamente dalla centrale, mentre i parametri sono completamente personalizzabili in base alle esigenze dei clienti. Questa scelta tecnologica consente, inoltre, di limitare il consumo energetico e di garantire un migliore livello di sicurezza nelle trasmissioni. DomusTech Free dispone di un dispositivo GSM integrato, attraverso il quale ogni allarme viene inviato immediatamente ai numeri di telefono programmati, con messaggi vocali o SMS. Inoltre, DomusTech APP offre la possibilità di gestire con semplicità l'impianto di sicurezza dal proprio smartphone.



<http://www.elettronews.com/98655>



Claudio Raimondi, communication manager di ABB.



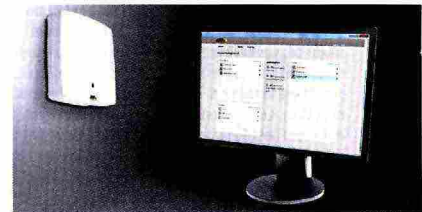
«DOMUSTECH FREE RAPPRESENTA UN NOTEVOLE PASSO AVANTI, NON SOLO DAL PUNTO DI VISTA ESTETICO, MA SOPRATTUTTO IN MERITO ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE. INOLTRE LA CERTIFICAZIONE IMQ SICUREZZA DI LIVELLO II È INOLTRE GARANZIA DI UN PRODOTTO TESTATO E SICURO».

Axis Communications VIDEOSORVEGLIANZA E QR CODE

La sicurezza si esplica anche nel controllo accessi, che diventa particolarmente efficace quando integra sistemi di videosorveglianza. Axis Communications propone in merito le sue soluzioni QR code per una migliore gestione dei visitatori. Si tratta di tecnologie aperte che offrono la possibilità di scegliere e combinare hardware e software, e di integrarli con altri sistemi, inclusi quelli di sorveglianza in uso. Diventano così utili per l'identificazione di base, il controllo degli accessi e la gestione avanzata degli stessi. Il QR code Axis è dotato, in particolare, di un'analitica video QR a bordo delle telecamere IP e/o delle sue video door station che utilizza in combinazione a Axis A1001 Network Door Controller, conforme alle linee guida ONVIF (Open Network Video Interface Forum). Se il controllo accessi è integrato in un sistema di videosorveglianza Axis, la telecamera IP Axis può avere a bordo camera l'analitica del QR code e questo permette di sostituire i costosi lettori del codice. Infine i codici QR possono essere dotati anche di tecnologia di riconoscimento targhe o in combinazione con audio clip IP incorporate negli intercom Axis.



<http://www.elettronews.com/26294>



Sylvain Trompette, BDM access control Southern Europe di Axis Communications.

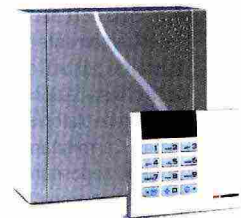
«UTILIZZARE I QR CODE COME CREDENZIALI VIRTUALI AL POSTO DEI BADGE TRADIZIONALI

PER GESTIRE IL CONTROLLO ACCESSI PERMETTE ALL'UTENTE FINALE NON SOLO DI RIDURRE I COSTI, MA SOPRATTUTTO DI POTERSI CONCENTRARE SULLA PROPRIA ATTIVITÀ IN TOTALE SICUREZZA».

«SEMPLICE, ECONOMICA E AFFIDABILE LA NUOVA CENTRALE È LA SOLUZIONE IDEALE PER LA PROTEZIONE DELLA CASA. LA PRE PROGRAMMAZIONE PERMETTE UN'INSTALLAZIONE RAPIDA E L'APP PER IOS E ANDROID CONSENTE IL CONTROLLO COMPLETO DEL SISTEMA ANCHE DA SMARTPHONE».



Vincenzo Ciancio, responsabile antifurto e antincendio di Ave.



UNIVERSO SICUREZZA SPECIALE RASSEGNA

videosorveglianza e l'antintrusione sono le più conosciute e ricercate. Numeri alla mano, sempre in base ad ANIE Sicurezza, il segmento dei sistemi antintrusione è cresciuto del 7,3% tra 2015 e 2016 e al suo interno sono stati soprattutto gli impianti TVCC, impiegati nella videosorveglianza, a essere preferiti dal mercato, con un aumento che sfiora il 10%. Ma oltre ai numeri c'è nella società un'innegabile ricerca di maggiori controlli che spinge le aziende del settore ad accrescere le proprie competenze al fine di sviluppare soluzioni sempre più performanti, sicure e al passo con le mutate abitudini di vita. Si pensi, a questo proposito, all'esigenza di controllare e gestire gli impianti di casa, quindi anche quelli delegati alla sua protezione, da remoto soprattutto attraverso smartphone e tablet; o ancora all'importanza ricoperta dal web e dai servizi annessi, cloud in testa. Diamo voce proprio alle aziende che raccontano le loro proposte per il mondo della sicurezza: dai software alle soluzioni basate su cloud, dalle centrali di controllo e gestione sistemi filari o wireless ai sistemi integrati con la domotica oppure aperti e rispondenti a protocolli internazionali per l'integrazione con varie soluzioni; il tutto accompagnato da una elevata qualità delle prestazioni, in cui alta definizione e trasmissione dati evoluta la fanno da padrone. Non solo, le nuove



Trend settore sicurezza per comparti, 2016/2015

Comparti	Variazione 2016/2015
Mercato interno	5,4%
Fatturato totale	5,1%
Esportazioni	4,6%
Importazioni	8,9%

Fonte ANIE Sicurezza

Andamento del fatturato per segmenti, 2016/2015

Segmenti di mercato	Variazione 2016/2015
Antincendio	1,6%
Antintrusione	7,3%
Antintrusione e sistemi di monitoraggio centralizzati	1,5%
Controllo accessi	2,7%
TVCC	9,9%
Building automation	1,9%

Fonte ANIE Sicurezza

tecnologie sono pensate per ogni tipo di esigenza installativa e destinazione, mentre aumentano le soluzioni modulari e su misura. In tutto ciò il tramite con l'installatore si fa sempre più stretto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Apice

UNA SUITE PER LA SICUREZZA

ShareLock è la suite software web based di Apice per la gestione delle informazioni provenienti dai sistemi di sicurezza. È legata infatti al mondo dei sistemi PSIM (Physical Security Information Management) e consente di integrare tutti i sistemi di sicurezza e quelli multimediali. In tal modo è possibile automatizzare tutte le procedure e gestire gli eventi. La suite ha un'architettura modulare, basata sul middleware SMAN (ShareLock Milestone Apice NEC) sviluppato per integrare le piattaforme di sicurezza Milestone (Video Management System), Apice (Access Control System) e NEC (Face Recognition System). Il middleware infatti è la componente core alla quale

in pratica fanno riferimento tutti i moduli di integrazione. La suite, in caso avvengano specifici eventi, permette di abilitare l'invio delle varie notifiche via email, via SMS e verso il VMS; tutti gli eventi sono registrati poi nel database dello SMAN, mentre le informazioni sui sistemi di sicurezza impiegati sono disponibili in tempo reale nelle interfacce del VMS e nel ShareLock Web Client.



Infine l'app per dispositivi mobili ShareLockKEY completa la suite.

<http://www.elettroneWS.com/23252>



Angela Calò, export e marketing manager di Apice.

«LA NUOVA SUITE SOFTWARE PERMETTE D'INTEGRARE PIÙ SISTEMI DI SICUREZZA: IL CONTROLLO ACCESSI DI APICE, LA VIDEOSORVEGLIANZA DI MILESTONE E IL RICONOSCIMENTO FACCIALE DI NEC. LA SOLUZIONE IDEALE PER LUOGHI IN CUI È NECESSARIO GARANTIRE UN ALTO LIVELLO DI SICUREZZA».

Ave

PROTEZIONE E FLESSIBILITÀ GARANTITE

Pensata per proteggere appartamenti, piccoli negozi e uffici, la centrale antifurto filare di Ave si chiama AF996PLUS e permette di creare due aree di allarme indipendenti, con modalità totale o solo perimetrale, e con attivazione e disinserimento automatici grazie al programmatore orario. Ha sette ingressi diretti programmabili, di cui sei associabili a rivelatori e uno per la connessione dei dispositivi anti manomissione, oltre a tre uscite supervisionate e programmabili per la gestione delle sirene e per l'attivazione delle utenze. Si distingue in particolare per la flessibilità e la facilità d'installazione e utilizzo. È installabile infatti grazie a una morsetteria di facile accesso ed è subito pronta per essere utilizzata; la pre programmazione di cui è fornita le permette, non a caso, di adattarsi a svariati impianti e di ridurre tempi e costi di configurazione. Può anche essere personalizzata dall'utente attraverso la tastiera a led o il software di configurazione per pc. Utilizzarla è semplice, tramite la tastiera o app dedicata da dispositivo mobile - iOS e Android - grazie al combinatore GSM integrato.



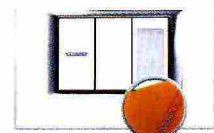
<http://www.elettroneWS.com/Mub90>

BTicino

UN TUTT'UNO CON LA DOMOTICA

Il sistema antifurto di BTicino permette di scegliere tra un'installazione cablata o ibrida filare/radio. Nel sistema filare i dispositivi di campo sono collegati alla centrale da un cavo

collegano alla rete da una porta Ethernet a bordo scheda. La soluzione ibrida filare/radio invece, con tecnologia radio bidirezionale, è ideale per ristrutturazioni e permette di estendere l'impianto filare con un modulo di espansione e sensori a batteria. Le centrali con scheda di rete integrata inoltre possono dialogare con il sistema domotico MyHOME_Up, così da gestirne a livello locale e remoto, tramite app, le principali funzionalità e creare scenari su misura. L'antifurto infine è integrabile anche con le telecamere del sistema TVCC IP con protocollo ONVIF, l'app consente infatti di visualizzare anche le immagini inviate dall'impianto di videosorveglianza.



multipolare; i sensori e contatti magnetici sono analogici e connessi con cablaggio a stella alla centrale o al dispositivo di espansione, mentre le centrali sono predisposte

per la connessione IP e si



<http://www.elettroneWS.com/35104>



Valerio Traversi, product manager marketing operativo domotica di BTicino.

«IL NOSTRO NUOVO SISTEMA ANTIFURTO CONIUGA TECNOLOGIA, DESIGN E FUNZIONALITÀ: ALLE ELEVATE PRESTAZIONI IN TERMINI DI SICUREZZA SI AFFIANCO IN FATTI SOLUZIONI EVOLUTE GRAZIE ALL'INTEGRAZIONE NEL SISTEMA DOMOTICO MYHOME_UP».

UNIVERSO SICUREZZA SPECIALE RASSEGNA

Came

LA PROTEZIONE SI RINNOVA

Rivista in tutto, nell'estetica così come nelle funzioni e nei dispositivi principali che la compongono, la gamma antintrusione di Came è proposta al mercato in una veste completamente rinnovata, sostituendo così le precedenti linee della casa. Tra le novità merita di essere evidenziato il Terminale touchscreen PXTS4.3B che, attraverso mappe grafiche



personalizzabili e un'interfaccia intuitiva, permette il controllo totale dell'impianto e la programmazione della centrale. Quest'ultima nella versione radio PXC24W è dotata di ventiquattro ingressi ed è ideale per impianti di piccole dimensioni in cui si preferisce evitare interventi edili. Mentre il Ricevitore radio universale PXRJU permette di ampliare via radio gli impianti via filo esistenti, realizzati con qualsiasi tipo di centrale. Il ricevitore ha otto uscite a relè e permette il collegamento di trentadue dispositivi radio, sia radiocomandi sia rivelatori; ognuno di questi ultimi, in caso di allarme, attiva l'uscita a cui è abbinato. Altra novità riguarda proprio questo tipo di dispositivo, nello specifico il nuovo rivelatore doppia tecnologia radio con funzione Pet Immunity PXWDPI. È dotato infatti di sezione a infrarossi



<http://www.elettronews.com/48170>



Eaton

L'ANTINTRUSIONE CON APP E CLOUD

Eaton arricchisce la gamma i-on con centrali antintrusione per gestire sicurezza e comunicazione attraverso il web. Si chiamano i-on Generation 2 e sono espandibili fino a ottanta zone, possono effettuare la video verifica di eventuali intrusioni o di allarmi con telecamere IP Eaton e immagini in full HD, e comunicare in modo sicuro grazie alla porta Ethernet/IP integrata. Sono dotate anche di una nuova tastiera virtuale, di un web server integrato con protezione Ssl 128 bit e possono connettersi alla piattaforma App & Cloud Eaton SecureConnect. In caso di allarmi, video verifiche o qualsiasi evento che interessi il sistema, l'utilizzatore riceverà una notifica via email, ma potrà controllare il sistema in remoto via SMS. In aggiunta le nuove centrali possono arricchirsi con diverse funzioni, come il nuovo controllo perimetrale, il programmatore orario integrato e ancora server Sntp time sync e Ddns. Di questa gamma fa parte la centrale ibrida i-on40H configurabile grazie al web browser avanzato e criptato, dotato di interfaccia web mobile e tablet, notifica via e-mail e trasmissione Sia su IP per la comunicazione diretta al centro di ricezione allarmi.



<http://www.elettronews.com/78813>

Farfisa

LA SICUREZZA DIGITALE

Si chiama Farfisa For Security la gamma dedicata alla videosorveglianza digitale pensata per applicazioni nel residenziale, commerciale e industria. Il Network video recorder a 4, 8 e 16 canali che la compongono hanno porte PoE per alimentare direttamente le telecamere IP tramite il cavo dati e per gestire registrazione immagini e configurazione da remoto. L'autoconfigurazione permette infatti di visualizzare le immagini sullo schermo semplicemente collegando il cavo Ethernet alle telecamere, gestendo da remoto anche le funzioni più evolute: aree privacy, rilevazione di movimento, parametri di ripresa. L'ottica in dotazione è fissa da 3,6 mm o Varifocal da 2,8-12 mm,



con sistema di illuminazione a infrarossi integrato per le riprese in condizioni di scarsa illuminazione. Tutte le telecamere hanno risoluzione da 3 e 4MP fisheye o dual sensor con risoluzione fino a 8MP (4K), hanno supporto della compressione H.264 e H.265; quelle di quest'ultimo tipo hanno anche funzioni innovative di "Analisi video intelligente". Infine il protocollo ONVIF permette l'integrazione della gamma con prodotti di terze parti.



<http://www.elettronews.com/39506>



«PROPONIAMO UNA GAMMA DI PRODOTTI SELEZIONATI APPOSITAMENTE PER GLI INSTALLATORI DI MATERIALE ELETTRICO COMPLETI NELLE FUNZIONI, DI FACILE INSTALLAZIONE MA SOPRATTUTTO AL PASSO CON LE RICHIESTE DI QUALITÀ E AFFIDABILITÀ ODIERNE».

Massimiliano Bottegoni, responsabile commerciale Italia di Farfisa.

Comelit

SICUREZZA IN ALTA DEFINIZIONE

Comelit presenta le telecamere della serie AHD, con funzionalità avanzate,

facili da installare e da utilizzare. Ogni telecamera su cavo coassiale o UTP, impostata di default a 4MPX, è dotata di un sensore che

permette, tramite il menu OSD (on-screen display), di configurare direttamente il sistema a 5MPX. Inoltre, grazie all'obiettivo motorizzato nella versione Varifocal, questi prodotti

innovativi, abbinati a videoregistratori DVR AHD di ultima generazione 5-hybrid, sono in grado di ottenere immagini ad altissima risoluzione, offrendo la possibilità di catturare i

minimi dettagli con elevata nitidezza. Numerosi i vantaggi, a partire dalla forte compatibilità anche con tecnologie precedenti che consente di avere un impianto migliore sostituendo semplicemente telecamere e DVR,

senza la necessità di inserire nuovi cavi. Tutto questo si accompagna a un'elevata facilità d'installazione e alla possibilità di realizzare un sistema ibrido, capace di gestire contemporaneamente il vecchio impianto analogico e quello nuovo. Si aggiungono poi ai plus il protocollo aperto, i costi decisamente accessibili e la possibilità di supportare tutte le tecnologie: AHD, CVI e infine TVI.

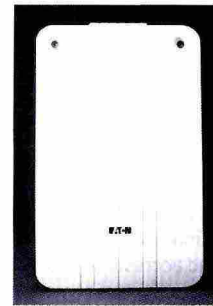


<http://www.elettronews.com/95203>



Lorenzo Nardacci, responsabile tecnico e commerciale Prodotti e servizi Italia di Comelit.

«SE FINORA LE ALTE RISOLUZIONI ERANO APPANNAGGIO DEL SOLO MONDO IP E RICHIEDEVANO COSTI ELEVATI E COMPETENZE DI NETWORKING, LE NUOVE TELECAMERE AHD SONO INVECE PIÙ ALLA PORTATA DEGLI INSTALLATORI E FACILMENTE INSERIBILI ANCHE IN IMPIANTI GIÀ ESISTENTI».



Giovanni Di Cairano, intrusion systems product specialist di Eaton.

«LE NUOVE CENTRALI ANTINTRUSIONE OFFRONO CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE MULTICANALE, VIDEO VERIFICA IN SEGUITO A INTRUSIONI O ALLARMI SOCIALI GRAZIE ALLE TELECAMERE IP EATON E SUPPORTO PER LA CONNETTIVITÀ ALLA PIATTAFORMA APP & CLOUD EATON SECURECONNECT».

«OLTRE ALLE TECNOLOGIE PER LA SICUREZZA, SCELTE DOPO ACCURATE ANALISI TECNICHE DEI NOSTRI ESPERTI, OFFRIAMO UN AMPIO VENTAGLIO DI PRODOTTI E SERVIZI ESCLUSIVI COME L'APP HESA, IL NOLEGGIO APPARECCHIATURE, LA GARANZIA "A VITA" E LA SOSTITUZIONE ANTICIPATA DEI PRODOTTI».

Cesare D'Angelo, sales director di Hesa.



UNIVERSO SICUREZZA SPECIALE RASSEGNA



**Fracarro
A TUTTO WEB**

Sono caratterizzate da comunicazione dinamica su quattro canali, tecnologia frequency hopping e trasmissione radio bidirezionale. Si tratta delle centrali **antintrusione** che Fracarro ha dotato di connessione web integrata. Si chiamano Defender web e Hybrid web e, grazie al modulo Mod-Lan Evo già installato e al ricorso al nuovo sistema Fracarro Cloud, possono garantire una connessione a internet immediata. In particolare il sistema cloud permette il collegamento delle centrali con l'app iDefender in maniera automatica e in estrema sicurezza, indipendentemente dalla tipologia di indirizzo IP Entrambi i modelli dispongono di otto ingressi filari, che possono essere espansi fino a un massimo di sessantaquattro - sia filari sia wireless - ma oltre a ciò il modello Hybrid web ha a bordo anche quaranta linee wireless. Infine le due centrali web sono equipaggiate con alimentatore da 2.4 A e dispongono di un nuovo fondo posteriore, ridisegnato per poter alloggiare facilmente eventuali moduli supplementari, come per esempio l'interfaccia filo-radio o il nuovo combinatore Ct-Bus GSM Mini.



<http://www.elettronews.com/43124>

Andrea Lovisetto,
responsabile prodotto di Fracarro.



«LE NUOVE CENTRALI WEB SONO STATE PROGETTATE CON L'OBIETTIVO DI RENDERE PIÙ SEMPLICE LA CONNESSIONE DEI SISTEMI **ANTINTRUSIONE** ALLE RETE INTERNET. L'INSTALLATORE OGGI HA A DISPOSIZIONE UNA SOLUZIONE AFFIDABILE, AL PASSO CON LE PIÙ MODERNE RICHIESTE DEL MERCATO».

«IL RICORSO A TECNOLOGIE STANDARD, CHE UTILIZZIAMO DA SEMPRE, FACILITA L'INTEGRAZIONE TRA SISTEMI DIVERSI. E QUESTA, A PARITÀ DI SPESA, GARANTISCE PRESTAZIONI MIGLIORI NON SOLO IN TERMINI DI SICUREZZA MA ANCHE DI EFFICIENZA ENERGETICA E COMFORT».



Michele Pandolfi,
product marketing manager domotics di Gewiss.

**Gewiss
COMBINATO PER IL RESIDENZIALE**

Combina la sicurezza del filare alla versatilità della radiofrequenza, si tratta del sistema di Gewiss studiato per **antintrusione** e integrabile con il suo impianto domotico grazie a un'interfaccia KNX opzionale, governabile anche da remoto. Permette di ottenere una protezione volumetrica e perimetrale, ed è pensato in particolare per le installazioni residenziali. Dalla tastiera touch con schermo orientabile a colori da 4,3" è possibile governare il sistema inserendo la centrale, visualizzando lo storico degli allarmi - con data, ora e nome del sensore interessato - e controllando la temperatura dell'ambiente. Il sensore di prossimità rileva eventuali presenze e, in caso non vi siano segnalazioni, permette al sistema di passare alla modalità stand-by. La

tastiera dispone anche di una serie di funzioni accessorie.

Oltre alla centrale di comando, a parete oppure a incasso, completano il sistema i dispositivi a radiofrequenza con cui è possibile estendere il sistema filare, il telecomando bidirezionale che fornisce un feedback visivo per la conferma della ricezione del comando ed è dotato di funzione antipánico, e infine una sirena da esterno.



<http://www.elettronews.com/00595>



**Hesa
L'UNIONE
FA LA FORZA**

Dell'offerta Hesa fa parte la serie di rivelatori multidimensionali per esterno Vxs Shield di casa Optex che fornisce una copertura di rilevazione di dodici metri per 90°. I rivelatori, disponibili in versione per impianti sia cablati sia senza fili, sono provvisti di una logica di riconoscimento del segnale Smda implementata digitalmente che migliora l'immunità contro i fattori di disturbo ed è in grado di distinguere tra allarmi falsi e reali. Fa parte invece della gamma Utc la centrale Zerowire con sessantaquattro zone di rilevazione intrusioni e di protezione del rischio incendio e fughe di gas. Collegabile a internet tramite cavo IP, Wi-Fi o una scheda 3G da inserire nella centrale stessa, è caratterizzata da diverse funzionalità innovative, come l'integrazione con telecamere IP per i video verifica, ed è dotata di un Wi-Fi radio integrato. Grazie all'app gratuita UltraSync l'utilizzatore potrà ricevere notifiche push in tempo reale e visualizzare i video dell'evento. E una novità è anche la telecamera AHD bullet per esterno LHT2BZ di HESAVision con risoluzione 1.080 p, e un'ottica motorizzata 2,8~12 mm di 3,6 mm.



<http://www.elettronews.com/72960>

**Hager sicurezza
PROTEZIONE AD HOC**

Coadiuvare gli installatori nel trovare la soluzione impiantistica che più soddisfi gli utenti finali e nel contempo rispondere a tutte le esigenze di protezione. Con questo intento Hager sicurezza presenta la linea logisty.alma, con la quale segmenta la propria offerta di allarme senza fili per la protezione degli ambienti residenziali e, in questo modo, va ad affiancare la linea logisty.sepio. Monta tecnologie brevettate come Twinband, la trasmissione radio simultanea su due diverse bande, che la rendono particolarmente affidabile in qualunque situazione, anche in caso di black-out, grazie alla sua indipendenza dalla rete elettrica. Il cuore dell'impianto è la centrale con tastiera, sirena e sintesi vocale integrate, in grado di controllare fino a quindici rivelatori su due gruppi distinti. In caso di intrusione, la centrale attiva tempestivamente la sirena e tutti i mezzi di dissuasione e trasmissione a distanza, compresi gli smartphone tramite notifiche push. Dal punto di vista estetico, logisty.alma ha un design compatto ed elegante, ideale per installazioni di tipo residenziali.



<http://www.elettronews.com/69947>

«CON QUESTA NUOVA LINEA DOTIAMO GLI INSTALLATORI DI TUTTE LE ARMI PER PROPORRE IL GIUSTO IMPIANTO ALL'UTENTE. TRA I SUOI PLUS VI SONO LA SEMPLICITÀ DI UTILIZZO E IL PREZZO DAVVERO CONTENUTO, CONSIDERANDO LE TECNOLOGIE BREVETTATE DI CUI DISPONE E L'ELEVATA AFFIDABILITÀ».



Ermanno Lucci,
residential market manager di Hager Group.



**Hikvision
UN UNICO OCCHIO
PANORAMICO**

Con una visione a 180° e un'elevata qualità dell'immagine la telecamera di tipo fisheye dalla linea ultra compatta è la soluzione studiata da Hikvision per garantire la massima sicurezza senza lasciare punti ciechi. In particolare il modello DS-2CD2942F-I, che fa parte della linea di videosorveglianza HiWatch (pensata per il mondo elettrico) si caratterizza per una serie di funzioni. Oltre alla ripresa panoramica, che le permette di coprire tutti i punti dell'area da proteggere monitorando diversi angoli con un unico apparecchio, garantisce una risoluzione fino a 4Megapixel e una visibilità anche notturna fino a dieci metri di distanza grazie ad appositi illuminatori. Da remoto, con il controllo digitale del PAN/TILT/ZOOM, è possibile gestire il movimento e la posizione delle lenti, mentre il software Ivms o web control permette una gestione multi view. La mini telecamera è anche in grado di rilevare un'intrusione o l'attraversamento di una linea predefinita, e può contare su un supporto di memorie espandibili fino a 64GB. Infine la rispondenza al protocollo ONVIF le permette di combinarsi con qualsiasi prodotto anche di terze parti.



<http://www.elettronews.com/39631>



«LA NUOVA FISHEYE NON È CHE LA PUNTA DELL'ICEBERG DI HIWATCH, UNA LINEA COMPLETA DI SOLUZIONI PER LA VIDEOSORVEGLIANZA STUDIATA APPOSITAMENTE PER GLI INSTALLATORI DEL MONDO ELETTRICO E CARATTERIZZATA DALLA MASSIMA INTUITIVITÀ ED ESTREMA FLESSIBILITÀ TECNOLOGICA».



Marco Contu, product marketer di Hikvision Italy.

UNIVERSO SICUREZZA SPECIALE RASSEGNA

Lince Italia

IL VALORE DELLA VIDEO VERIFICA

Nonostante renda i sistemi di sicurezza più efficienti ed efficaci, la video verifica è un sistema di sicurezza ancora poco diffuso. Mentre i sistemi di allarme convenzionali sono in grado di rilevare l'attivazione di un sensore di allarme, senza però poterne confermare la causa, la video verifica permette di abbinare in tempo reale un allarme a una notifica tramite immagini, verificando in diretta un'eventuale intrusione o appurando un falso allarme. Lince propone 9558-Gold-kit-W dotato di centrale di allarme a quarantotto zone, modulo di uscita radio, rivelatore interno e telecamera da interno IP 2MP. Tra le particolarità del kit vi è la scelta, operata dall'azienda, di non integrare la telecamera nel rivelatore, a differenza di quanto accade nella maggior parte dei sistemi di video verifica presenti sul mercato; ciò permette di associare la telecamera a qualsiasi tipo d'ingresso. Inoltre la telecamera IP è in grado di realizzare immagini di alta qualità che permettono non solo di capire se ci sia o meno un intruso, ma di riconoscerne il volto. A completare la propria offerta **antintrusione**, oggi Lince lancia sul mercato anche un sistema dotato di nebbiogeno.



<http://www.eletronews.com/03793>



Alessandrino Mercuri, presidente di Lince Italia.

«AVREMMO POTUTO PARLARE DI "SOFISTICATI" SISTEMI DI INTEGRAZIONE CHE UNISCONO VIDEOSORVEGLIANZA E RILEVAZIONE DI MOVIMENTO. IN REALTÀ, VOGLIAMO SFRUTTARE I PUNTI DI FORZA DI DUE DIVERSE TECNOLOGIE PER OTTENERE MASSIME PRESTAZIONI DA ENTRAMBE, SCEGLIENDO LA QUALITÀ».

Pess Technologies

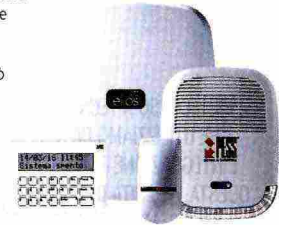
FLESSIBILITÀ COME PLUS

Elios è il sistema **antintrusione** di Pess Technologies che, con i suoi cinque modelli, si adatta alla realizzazione di impianti civili e industriali di varie dimensioni. È versatile e può gestire da otto fino a centonovantadue ingressi cablati e sessantaquattro ingressi radio, oltre a molteplici periferiche installabili su Bus RS485. Anche dal punto di vista gestionale incontra diverse esigenze di utilizzo, infatti è dotato di



<http://www.eletronews.com/50748>

dieci differenti organi di comando. Non solo, la sua versatilità sta anche nelle varie tecnologie che utilizza, l'USB per la connessione e la programmazione con i PC, il GSM per la gestione remota, le chiamate e le notifiche, mentre per quelle via e-mail usa il GPRS e il DTMF per la gestione remota con guida vocale; e ancora Ethernet e Wi-Fi per la connessione su reti LAN, WAN e il TTS per i messaggi vocali. L'utilizzatore può controllare e gestire l'impianto facilmente



Raffaele D'Ascanio, sales & marketing di Pess Technologies.

«L'ATTENZIONE ALL'ALTA TECNOLOGIA, UNITA A SCRUPOLOSA CURA DEL DESIGN E SCELTA DI GRANDI AZIENDE FORNITRICI, CI HA PERMESSO DI CREARE PRODOTTI CAPACI DI DISTINGUERSI NEL MERCATO DELLA SICUREZZA E HA PORTATO LA NOSTRA AZIENDA A RITAGLIARSI IL SUO SPAZIO NEL GRANDE MERCATO GLOBALE».



per la linea di prodotti radio bidirezionale di Electronics Line. Infine, il protocollo IP Ethernet e il modulo GSM/GPRS 3G permettono un elevato livello di connettività cloud.



<http://www.eletronews.com/29516>

«SONO TRE I MOTIVI PER SCEGLIERE IL NOSTRO NUOVO SISTEMA: LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI, L'INSTALLAZIONE FLESSIBILE CHE NON RICHIEDE PARTICOLARI PREDISPOSIZIONI E I SUOI DISPOSITIVI, PROGETTATI PER OFFRIRE IL MASSIMO IN TERMINI DI ESTETICA E FUNZIONALITÀ».

26

Risco Group

PER PICCOLE E MEDIE INSTALLAZIONI

Ideale per applicazioni nel settore residenziale e delle piccole medie imprese, iConnect è il sistema di sicurezza professionale di Risco Group che gestisce fino a trentaquattro zone e può essere arricchito con svariati accessori. Sfrutta il protocollo radio bidirezionale con tecnologia FM e una funzionalità di apprendimento rapido che lo rende semplice da installare e programmare. Configurazione e diagnosi possono essere effettuate da remoto grazie al software di

programmazione di Electronics Line. L'utilizzatore, grazie alla soluzione completa di video verifica, può controllare gli eventi tramite una sequenza di immagini e video in tempo reale attraverso web o smartphone con app dedicata; inoltre la connessione alla Centrale di ricezione allarmi garantisce anche un monitoraggio professionale. Le immagini sono inviate alla centrale automaticamente dal rivelatore Pir radio che le ha registrate ed è dotato di fotocamera integrata. Il rivelatore, tra l'altro, è stato progettato appositamente



Ivan Castellani, branch manager di Risco Group Italia.

«ELECTRONICS LINE È LA NOSTRA LINEA DI PRODOTTI RADIO STUDIATA PER LE ESIGENZE DI SICUREZZA DEL MERCATO RESIDENZIALE E DELLE PICCOLE MEDIE IMPRESE GRAZIE A CONNETTIVITÀ CLOUD, TRAMITE GSM E/O WI-FI, OLTRE A VIDEO VERIFICA LIVE E SMART HOME».

Somfy

IDEA "ALL IN ONE"

La tecnologia in ambito protezione della casa firmata Somfy Protect si chiama Somfy One ed è "all in one" ovvero racchiude in sé tutto: il rivelatore di movimento avanzato SomfyVision e una sirena integrata da 90+ dB che scatta in automatico dopo il

rilevamento. Le diverse funzionalità soddisfano ogni esigenza, dalla videocamera full HD con grandangolo e zoom x8 all'integrazione di altoparlante e microfono, dal controllo remoto - con avvisi su smartphone, salvataggio nel cloud Somfy dei video registrati e attivazione intelligente dell'impianto mediante geolocalizzazione dello smartphone - al rivelatore di movimento compatibile



Régis Potard, vice president sales Emea di Somfy Protect.

«SECONDO I NOSTRI DATI L'82% DELLE ABITAZIONI NON SONO PROTETTE DALLE INTRUSIONI E IL 22% DEI CONSUMATORI VORREBBE SOLUZIONI AVANZATE PER PREVENIRE LE EFFRAZIONI E VIGILARE SU CIÒ CHE ACCADE IN CASA PROPRIA. È PENSANDO A LORO CHE ABBIAMO SVILUPPATO SOMFY ONE».

con gli animali, fino all'otturatore motorizzato per lente e microfono. La versione Somfy One+ include scheda SD e batteria interne, e la comunicazione d'emergenza. Infine è possibile personalizzare l'impianto scegliendo

fra numerosi prodotti compatibili, come i rivelatori IntelliTAG per porte e finestre (compresi nella versione plus), il disarmo in vivavoce e una sirena esterna da 112 dB. Somfy One è compatibile anche con Alexa,

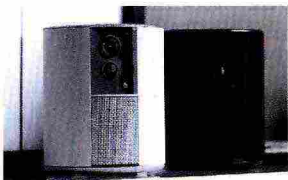
l'assistente vocale di Amazon, e gli ecosistemi per la gestione interconnessa della casa TaHoma, Works with Nest e Ifttt.



<http://www.eletronews.com/84335>

«QUESTA NUOVA LINEA DI TELECAMERE È LA SOLUZIONE IDEALE PER LUOGHI PUBBLICI COME CENTRI COMMERCIALI, SUPERMERCATI, SCUOLE, STABILIMENTI E INDUSTRIE - O AMBIENTI IN CUI SONO NECESSARIE IMMAGINI IN ALTA DEFINIZIONE - BANCHE E SISTEMI DI CONTROLLO DEL TRAFFICO».

Pietro Dentis, product manager di Gruppo Urmet.



UNIVERSO SICUREZZA SPECIALE RASSEGNA

Tsec

MAGNETICA SICUREZZA

Addio alle tradizionali tecnologie passive. Clic Serie V, i sensori inerziali di Tsec con tecnologia brevettata Magnasphere, sono dotati di un nuovo principio di funzionamento ibrido inerziale/magnetico. A differenza delle soluzioni classiche, in cui la sfera metallica che reagisce alle vibrazioni è tenuta in equilibrio dalla forza di gravità, nei sensori Clic ad agire sono i campi magnetici permanenti. Quando il loro equilibrio è disturbato da forti vibrazioni, avviene l'apertura del circuito

elettrico. Questi innovativi sistemi possono essere applicabili però in qualsiasi frangente grazie a una taratura dei campi magnetici che, studiata nei dettagli, garantisce un'elevata compatibilità con le più diffuse schede di analisi. Infatti, gli intervalli di tempo dell'apertura e la loro ciclicità - in pratica la capacità di risposta dei sensori - è molto simile a quella garantita dai modelli classici. Inoltre si possono installare liberamente, senza vincoli di orientamento e posizionamento. A renderli affidabili e duraturi concorrono infine la qualità dei materiali, la ridotta massa della sfera e il robusto involucro metallico interno che li protegge da sbalzi di temperatura.



<http://www.elettronews.com/64630>



Alessandro Tosi, chief product officer di Tsec.

«I NOSTRI SENSORI INERZIALI POSSIEDONO CARATTERISTICHE CHE LI RENDONO VERSATILI E PUNTUALI NELLA RILEVAZIONE. PARTICOLARI I MODELLI CLV-01 E CLV-03 CON CARATTERISTICHE UNICHE, DA INCASSO IL PRIMO, DA SUPERFICIE CON CONTATTO MAGNETICO INTEGRATO IL SECONDO».

Vimar

ANTINTRUSIONE ESPANDIBILE E DOMOTICA

Caratterizzato da una grande flessibilità installativa, il sistema di antintrusione By-alarm è la soluzione Vimar per la protezione da effrazioni nel residenziale e nel piccolo terziario. Si installa in modalità stand alone e può essere configurato attraverso il software dedicato By-alarm Manager o direttamente dalla tastiera digitale - è previsto anche un kit preconfigurato -, predisposto per sei zone ma espandibile. È in grado di gestire fino a sessantaquattro zone, tramite

collegamento filare, ampliabili non solo con cavo Bus RS485 ma anche in radiofrequenza. Il sistema può essere controllato da remoto sia via GSM, con lo smartphone e l'app gratuita By-phone, sia via IP, tramite web server sicuro con l'app By-web, mentre attraverso i protocolli Sia e Contact-id può essere connesso anche a istituti di vigilanza. Proprio grazie a un'interfaccia IP può essere totalmente integrato con la domotica By-me. Collegando invece via cavo i moduli di espansione e a questi i DVR/NVR per la gestione di telecamere, è possibile collegare By-alarm anche a un impianto TVCC. Il sistema ha certificazione CEI EN 50131 (grado 2), marchio IMQ e una garanzia di tre anni.



Luigi Cervato, product manager sistemi domotici di Vimar.



<http://www.elettronews.com/24882>

Urmet

OGNI ZONA SOTTO CONTROLLO



Dalla tecnologia Urmet arriva la linea di telecamere IP4M. L'elevata definizione è la sua prima caratteristica, ma non l'unica, risponde infatti a codec H.265, un nuovo standard di compressione HEVC (High Efficiency Video Coding) che permette di riprodurre immagini video ad alta risoluzione e di trasmetterle in multistream tanto su banda stretta quanto su banda larga. Il nuovo standard, in pratica, introduce un incremento di efficienza nella gestione degli streaming video riducendo il bit rate della metà rispetto al codec H.264. Le telecamere sono dotate anche di una serie di funzionalità avanzate. La più importante si chiama V-Dect e consiste in un'analisi video

che permette di delimitare il monitoraggio a specifiche aree determinate dall'utente. Per esempio è possibile verificare il transito di soggetti da un dato punto all'altro oppure la loro permanenza, e impostare allarmi automatici in caso attraversino una zona non consentita. Dunque complessità tecnica ma semplicità di utilizzo, l'utente infatti può gestire tutti gli impianti, sia con trasmissione su cavo coassiale sia IP, attraverso il software UVS (Urmet Video Smart) e l'app iUVS.



<http://www.elettronews.com/82101>